

## La RETE dell'Emilia Romagna degli esperti in supporto tra pari/facilitatori sociali

È un movimento nato nel 2016; si incontra una volta al mese nelle diverse realtà territoriali.

È composta da esperti in supporto tra pari/facilitatori sociali, operatori dei Servizi di Salute Mentale (*educatori psicologi, psichiatri infermieri*), volontari, familiari, associazioni, della Regione Emilia-Romagna.

Riunisce le realtà che condividono il valore ESP/FS che opera all'interno e in collaborazione con i servizi per promuovere percorsi di recovery, formazione e lavoro per le persone che hanno vissuto o vivono un disagio psico-sociale.

È aperta ai cittadini e alle diverse realtà del territorio regionale, interessate a promuovere il benessere attraverso la valorizzazione dell'esperienza vissuta.

**Il nostro sapere nasce dall'esperienza del disagio, dal percorso di recupero personale e di gruppo, dall'aver una maggiore consapevolezza, dall'aver fatto un percorso di cura, dal desiderio di aiutare gli altri, e dall'aver sostenuto percorsi formativi specifici.**

## Le prime azioni della RETE

- ✓ Costruire una mappa che fosse rappresentativa delle diverse realtà presenti in Emilia-Romagna.
- ✓ Elaborare un documento che definisca le caratteristiche della figura dell'ESP/Facilitatori, i percorsi formativi, la ricaduta positiva sui servizi, gli ambiti di attività.
- ✓ Presentare il documento alla Consulta regionale.
- ✓ Attivare percorsi per il riconoscimento del profilo professionale.

Nel 2018/2019 la Regione promuove le attività della **RETE** attraverso un finanziamento dedicato, che viene utilizzato per:

- ✓ finanziare i primi due Workshop residenziali per ESP/Facilitatori;
- ✓ avviare il corso di formazione professionale per Orientatore rivolto a utenti esperti di tutta la regione;
- ✓ promuovere le iniziative della **RETE** (*incontri, convegni, pubblicazioni*).

## La RETE CREDE:

- ✓ nel valore dell'ascolto e della comprensione reciproca, della solidarietà e dell'aiuto tra pari;
- ✓ che chi ha vissuto un'esperienza di disagio e ha imparato a fronteggiarla, è portatore di un sapere che aiuta chi è in difficoltà;
- ✓ che l'autostima sia un valore importante per la recovery;
- ✓ nel valore della responsabilità personale e dell'auto-determinazione;
- ✓ che la recovery sia un processo in costante movimento, fermento, cambiamento: essere in recovery significa mantenersi attivi, in apprendimento e arricchimento continuo;
- ✓ che condividere i nostri valori e sostenerli e promuoverli collettivamente ci rende più uniti e ci dà forza e favorisce sia l'arricchimento delle singole persone che lo sviluppo dei diversi territori.